



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Tipo materia	Fondo
Materia	PSR 2014 - 2022
Sotto Materia	
Riservato	NO
Pubblicazione integrale	NO
Obblighi D.Lgs 33/2013	NO
Tipologia	Nessuno
Adempimenti di inventariazione	NO

N. 00320 del 04/06/2024 del Registro delle Determinazioni della AOO 030

Codice CIFRA (Identificativo Proposta): 030/DIR/2024/00349

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022.

Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali.

Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole.

Operazione 4.1.A - DAdG n. 249/2016 e s.m.i. pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016.

Decadenza dai benefici concessi alla ditta ... omissis ..., con il provvedimento DDS n. 189 del 10/03/2022.



Il giorno 04/06/2024, in Bari,

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e successive integrazioni e modifiche.

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29.12.2021 con la quale sono stati conferiti, tra l'altro, gli incarichi dei responsabili di raccordo e del responsabile dell'Operazione 4.1.A a partire dal 01.01.2022, incarichi prorogati a partire dal 01/01/2023 per un anno, con Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 875 del 30.11.2022 e prorogati dal 01/01/2024 fino al 31/03/2024 con Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 01004 del 21/12/2023. Con Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 167 del 19/03/2024 ulteriormente prorogati fino al 30/04/2024.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 246 del 03/05/2024 con la quale è stato conferito l'incarico equiparato a Elevata Qualificazione per la durata di due anni, con decorrenza 01 maggio 2024, tra gli altri, al dott. Modesto Pedote l'incarico di Responsabile Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli in aziende agricole"



CSR 2023/2027.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Operazione 4.1.A:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea nn. C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, C(2019) 9243 del 16/12/2019, C(2020) 8283 del 20/11/2020, C(2021) 2595 del 09/04/2021, C(2021) 7246 del 30/09/2021, C(2022) 6084 del 19/08/2022 e C (2022) 9331 del 07/12/2022 che approvano la modifica del PSR della Regione Puglia 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013 e n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della Legge n. 144 del 7 maggio 1999 e s.m.i. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 249 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate".

VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate con DAdG n. 315/2016, n. 332/2016, n. 381/2016, n. 17/2017, n. 36/2017 e n. 70 del 22/05/2017, tutte pubblicate nel BURP.

VISTA la DAdG n. 245 del 13/11/2017, pubblicata nel BURP n. 130 del 16/11/2017, con la quale in esecuzione dei paragrafi 14 e 15 del richiamato Avviso pubblico è stata approvata la graduatoria unica regionale - costituita da n. 3.078 ditte riportate nell'allegato A della medesima e comprendente sia i progetti aziendali che quelli collettivi interaziendali che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 30 punti - e contestualmente sono stati individuati i progetti ammissibili all'istruttoria tecnico amministrativa.

VISTA la DAdG n. 47 del 15/03/2019, pubblicata nel BURP n. 39 del 11/04/2019, con la quale è stata aggiornata la graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 245 del 13/11/2017 - in esecuzione delle ordinanze cautelari nn. 367-368-369-370-377-378-379-380-381 emesse dal TAR Bari il 27/09/2018 sui ricorsi proposti avverso la DAdG n. 245 del 13/11/2017 - e sono stati ammessi alla successiva fase istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori progetti.

VISTA la DAdG n. 103 del 19/04/2019, pubblicata nel BURP n. 49 del 09/05/2019, con la quale è stata rettificata in autotutela la DAdG n. 47 del 15/03/2019 e la relativa graduatoria unica regionale - costituita conseguentemente da n. 3.089 ditte riportate



nell'allegato A della medesima e comprendente sia i progetti aziendali che quelli collettivi interaziendali che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 30 punti - e contestualmente sono stati individuati i progetti ammessi alla successiva fase di istruttoria tecnico-amministrativa.

VISTA la DAdG n. 140 del 22/05/2019, pubblicata nel BURP n. 58 del 30/05/2019, con la quale sono stati definiti i termini per gli adempimenti a carico delle nuove ditte inserite nella graduatoria dei progetti ammessi ad istruttoria tecnico-amministrativa con DAdG n. 103/2019.

VISTA la DAdG n. 230 del 15/07/2019, pubblicata nel BURP n. 81 del 18/07/2019, con la quale sono stati rettificati i termini per la presentazione della documentazione probante la sostenibilità finanziaria degli investimenti e della documentazione probante il possesso dei titoli abilitativi.

VISTA la DAdG n. 245 del 26/07/2019, pubblicata nel BURP n. 87 del 01/08/2019, con la quale sono stati differiti i termini stabiliti dalla DAdG n. 140 del 22/05/2019 per la presentazione della documentazione di carattere generale.

VISTA la DAdG n. 246 del 26/07/2019, pubblicata nel BURP n. 87 del 01/08/2019, con la quale sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari a 35 Milioni di euro, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari a 155 Milioni di euro.

VISTA la DAdG n. 273 del 04/09/2019, pubblicata nel BURP n. 104 del 12/09/2019, con la quale sono state individuate le domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa a seguito dell'assegnazione dell'ulteriore dotazione finanziaria effettuata con DAdG n. 246/2019.

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali.

VISTA la DAdG n. 359 del 25/10/2019 recante le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sull'Operazione 4.1.A.

VISTA la DAdG n. 82 del 19/02/2020, pubblicata nel BURP n. 25 del 27/02/2020, con la quale sono state ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa ulteriori domande e sono stati definiti gli ulteriori adempimenti da parte dei richiedenti il sostegno.

VISTA la DAdG n. 19 del 13/01/2021, pubblicata nel BURP n. 11 del 21/01/2021, con la quale è stata aggiornata la graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 103/2019, in esecuzione della Sentenza del TAR Puglia, Sede di Bari, Sez. III, n. 1425/2020.

VISTA la DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 dell'11/02/2021, con la quale sono state disciplinate le disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa.



VISTA la DAdG n. 171 del 31/03/2021 con la quale sono stati specificati e/o modificati alcuni aspetti definiti nella DAdG n. 54/2021.

VISTA la DDS n. 103 del 04/02/2022 con la quale sono state indicate ulteriori disposizioni in merito alla concessione della proroga del termine di ultimazione degli interventi ammessi ai benefici.

VISTA la DDS n. 283 del 22/04/2022 recante modifica DAdG n. 359 del 25 ottobre 2019 - Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sull'Operazione 4.1.A.

VISTA la DDS n. 355 del 22/04/2022 recante ulteriori specificazioni in merito alla disciplina delle varianti a seguito di approvazione DDS n. 283 del 22 aprile 2022.

VISTA la DAdG n. 83 del 31/05/2022 recante disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa.

VISTA la DDS n. 523 del 27/07/2022 con la quale sono state indicate ulteriori disposizioni in merito alla concessione della proroga del termine di ultimazione degli interventi ammessi ai benefici.

VISTA la DDS n. 301 del 14/04/2023 con la quale sono state stabilite disposizioni finali in merito alla concessione di proroga del termine di ultimazione degli interventi ammessi ai benefici e del termine per la presentazione della domanda di pagamento del saldo.

VISTA la DAdG n. 94 del 19/05/2023, con la quale sono state stabilite disposizioni in merito alla dimostrazione della sostenibilità finanziaria.

VISTA la DAdG n. 153 del 16/10/2023, con la quale sono state stabilite disposizioni finali in merito alla dimostrazione della sostenibilità finanziaria.

VISTA la DDS n. 849 del 26/10/2023, con la quale sono state modificate e integrate le DDS n. 283 del 22/04/2022 e la DDS n. 355 del 25/05/2022, in merito alla disciplina delle varianti.

VISTA la DDS n. 915 del 15/11/2023, con la quale sono state modificate e integrate la DDS n. 301 del 14/04/2023, in merito alla concessione di proroga del termine di ultimazione degli interventi ammessi ai benefici.

VISTA la DDS n. 189 del 10/03/2022 con la quale è stato concesso, tra gli altri, alla ditta **...omissis...**, nato ad **...omissis...** (**...omissis...**) il **...omissis...** – Codice Fiscale **...omissis...** – e residente in **...omissis...** n. **...omissis...**, **...omissis...** (**...omissis...**), l'aiuto pubblico a valere sull'Operazione 4.1.A del PSR PUGLIA 2014-2022 pari ad € 844.812,09 sulla spesa complessiva ammessa pari ad € 1.689.624,16.

CONSIDERATO che il Provvedimento di concessione succitato (DDS n. 189 del 10/03/2022) stabiliva che la ditta beneficiaria era obbligata ad ultimare gli investimenti



ammessi ai benefici nel termine dei 18 mesi a partire dalla data di pubblicazione del Provvedimento stesso.

CONSIDERATO che con i diversi provvedimenti già richiamati sono state stabilite le condizioni per la concessione di eventuale proroga del precitato termine di ultimazione dei lavori (DAdG nn. 287-327-414/2021, e DDS nn. 291/2021, 103/2022, 523/2022, 301/2023 e 915/2023), pena la revoca dei benefici concessi e la contestuale richiesta di restituzione degli aiuti eventualmente già erogati.

CONSIDERATO che:

- la ditta beneficiaria non ha presentato, ai sensi della DDS n. 915 del 15/11/2023 tutt'ora in vigore, nessuna richiesta di proroga del termine fissato per la conclusione degli interventi ammessi a finanziamento, termine che risulta scaduto;
- la ditta beneficiaria non ha ottemperato alla dimostrazione della sostenibilità finanziaria ai sensi della DAdG n. 153 del 16/10/2023;
- con pec del 24/10/2023 questa Sezione ha sollecitato la ditta beneficiaria alla presentazione della prima domanda di pagamento dell'acconto su SAL per un importo non inferiore al 30% del contributo concesso;
- agli atti di questo ufficio non risulta che la ditta beneficiaria abbia presentato, nel termine stabilito dal provvedimento di concessione, la DdP del SALDO;
- con nota prot. N. 0084523 del 16/02/2024 è stato comunicato alla ditta **...omissis...**, l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e ss.mm.ii..
- alla data odierna la ditta beneficiaria non ha presentato alcuna controdeduzione alla succitata nota prot. N. 0094712/2024 del 22/02/2024.

RITENUTO di dover adottare nei confronti della ditta **...omissis...** il provvedimento di revoca dell'aiuto pubblico concesso a valere sull'Operazione 4.1.A del PSR 2014/2022 della Puglia ed attivare le procedure per la restituzione di eventuali somme percepite maggiorate secondo le procedure stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA.

Per tutto quanto innanzi riportato, si propone di:

- dichiarare la decadenza dagli aiuti concessi a valere sulla Operazione 4.1.A per la ditta **...omissis...**, nato ad **...omissis...** (**...omissis...**) il **...omissis...** – Codice Fiscale **...omissis...** – e residente in **...omissis...** n. **...omissis...**, **...omissis...** (**...omissis...**), per le motivazioni sopra esposte;
- procedere alla revoca dell'aiuto pubblico di € 844.812,09 concesso ai sensi dell'Operazione 4.1.A del PSR 2014-2022 della Regione Puglia nei confronti del beneficiario innanzi richiamato;
- incaricare il Responsabile dell'Operazione 4.1.A ad attivare la Procedura di Recupero Crediti (PRD) secondo le modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, per il recupero della somma di € 422.400,00 erogata a titolo di



anticipazione sull'aiuto concesso;

- incaricare il Responsabile dell'Operazione 4.1.A ad inviare copia del presente provvedimento all'interessato, che assume valore di definitiva conclusione del procedimento amministrativo, da notificare a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) o raccomandata a/r;
- incaricare il Responsabile dell'Operazione 4.1.A a provvedere alla pubblicazione sul sito internet del PSR 2014-2022 della Regione Puglia (<https://psr.regione.puglia.it>).

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D.Lgs n.
196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'albo pretorio on line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del Reg. UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI

AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. Ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26, c.2 e 27 del D.Lgs 33/2013.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di dichiarare la decadenza dagli aiuti concessi a valere sulla Operazione 4.1.A per la ditta **...omissis...**, nato ad **...omissis...** (**...omissis...**) il **...omissis...** – Codice Fiscale **...omissis...** – e residente in **...omissis...** n. **...omissis...**, **...omissis...** (**...omissis...**), per le motivazioni sopra esposte;
- di procedere alla revoca dell'aiuto pubblico di € 844.812,09 concesso ai sensi



dell'Operazione 4.1.A del PSR 2014-2022 della Regione Puglia nei confronti del beneficiario innanzi richiamato;

- di incaricare il Responsabile dell'Operazione 4.1.A ad attivare la Procedura di Recupero Crediti (PRD) secondo le modalità stabilite dall'Organismo Pagatore AGEA, per il recupero della somma di € 422.400,00 erogata a titolo di anticipazione sull'aiuto concesso;
- di incaricare il Responsabile dell'Operazione 4.1.A ad inviare copia del presente provvedimento all'interessato, che assume valore di definitiva conclusione del procedimento amministrativo, da notificare a mezzo Posta Elettronica Certificata (PEC) o raccomandata a/r;
- di incaricare il Responsabile dell'Operazione 4.1.A a provvedere alla pubblicazione sul sito internet del PSR 2014-2022 della Regione Puglia (<https://psr.regione.puglia.it>).di pubblicare il presente provvedimento nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà disponibile nel sito internet (<https://psr.regione.puglia.it>);
 - sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22.01.2021, mediante pubblicazione nell'Albo tematico per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione;
 - sarà pubblicato ai sensi degli artt.26, c.2, e 27 del D.lgs. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", - "Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici" sotto sezione "atti di concessione" del sito www.regione.puglia.it;
 - è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 10 (dieci) pagine.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.



**REGIONE
PUGLIA**

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed
Ambientale

Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per
l'Agricoltura

Firmato digitalmente da:

Responsabile Intervento SRD01 "Investimenti produttivi agricoli in aziende agricole"
CSR 2023/2027
Modesto Pedote

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro